

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

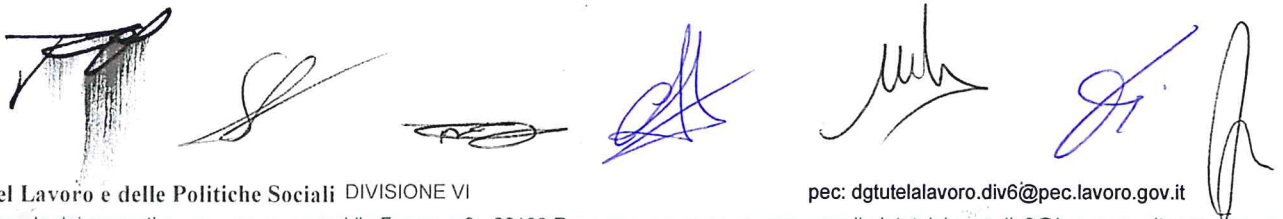
Il giorno 30 giugno 2017, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Debora Postiglione della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla DPS GROUP SRL in data 14 aprile 2017.

Hanno partecipato:

- DPS GROUP SRL rappresentata dal Dott. Fabio Bianchi;
- FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS nazionali rispettivamente in persona dei Sig.ri Alessio Di Labio, Mirco Ceotto e Ivana Veronese;
- FILCAMS CGIL territoriale in persona dei Sig.ri Danilo D'Agostino e Carlo Cerliani.

PREMESSO CHE

1. DPS GROUP SRL, con sede legale in Milano, opera nel settore della grande distribuzione e svolge attività di commercio al dettaglio con un organico aziendale, ad oggi, pari a n. 603 lavoratori.
2. La Società, con lettera del 14 aprile 2017, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo nei confronti di 163 unità lavorative, a fronte della esigenza aziendale di ridurre il personale nei punti vendita elencati nella lettera di avvio della procedura nonché di cessare l'attività nei 3 punti vendita ivi indicati.
3. A seguito della comunicazione a questo Ufficio della conclusione della fase sindacale in assenza di intesa tra le Parti, le stesse sono state convocate per la riunione del 22 giugno u.s.. Tale incontro si è concluso con un rinvio del confronto alla data odierna.
4. Nel corso della presente riunione l'Azienda ha ribadito le ragioni che l'hanno condotta ad avviare la procedura di licenziamento collettivo e precisato, altresì, che ad oggi gli esuberanti si sono ridotti a n. 144 unità lavorative.
5. Di contro le OO.SS. hanno dichiarato che, tenuto conto dei confronti sindacali che si sono tenuti sia a livello nazionale che territoriale, nei quali alcune soluzioni alternative ai licenziamenti, anche se non ancora determinate, si stanno individuando, chiedono che il confronto tra le Parti possa comunque proseguire, al fine di evitare licenziamenti individuali.
6. All'esito dell'odierno incontro, le Parti si sono date atto dell'impossibilità di addivenire ad una soluzione condivisa ed hanno ritenuto di definire negativamente la procedura in corso.



TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa tra le Parti, dichiara conclusa con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DPS GROUP SRL

OO.SS.

